

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO
(Provincia dell'Aquila)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	52	OGGETTO: Piano Particolareggiato Zona "H" Industria e Artigianato - Distanze recinzioni. Provvedimenti.
DATA	13/08/09	
SETTORE III		
Proponente		
Resp.le dell'esecuzione		
ANNOTAZIONI		

L'anno duemilanove, il giorno tredici del mese di Agosto alle ore 18,00 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale del Comune di Castel di Sangro. Alla convocazione in sessione **STRAORDINARIA E URGENTE** di **UNICA CONVOCAZIONE** che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Proceduto all'appello nominale risulta quanto segue:

COGNOME E NOME	PRES.	COGNOME E NOME	PRES.
MUROLO Umberto - Sindaco	SI	PATITUCCI Vincenzo - Consigliere	SI
CARUSO Angelo - Assessore - Vice Sindaco	SI	SAMMARONE Paolo - Consigliere	SI
BUZZELLI Claudio - Assessore	SI	UZZEO Roberto - Consigliere	NO
LIBERATORE Andrea - Assessore	SI	DI SANDRO Angelo - Consigliere	SI
PALLOTTA Giuliano - Assessore	SI	BIASELLA Gaetano - Consigliere	SI
ROMANO Alfredo - Assessore	NO	ODDIS Manrico - Consigliere	SI
ZACCARDI Maurizio - Assessore	SI	QUINTAVALLE Piero Francesco - Consigliere	NO
FIOCCA Roberto - Consigliere	SI	GRAZIANI Giuseppe Angelo - Consigliere	SI
ORSINI Salvatore - Consigliere	SI		
Consiglieri assegnati incluso il Sindaco:	17	presenti	14
Consiglieri in carica incluso il Sindaco:	17	assenti	3

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** del Comune Dott.ssa Franca Colella.
Assume la presidenza della seduta l'Ing. Umberto Murolo nella sua qualità di **SINDACO**.
Il Presidente, constatata la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.

Illustra l'argomento il Sindaco affermando che la delibera è necessaria per dare indirizzi concreti alle situazioni che si verificano di fatto nell'area artigianale denominata zona "H".

Al termine interviene il Consigliere Graziani che propone di portare da mt. 3 a mt. 5 la distanza per la realizzazione delle recinzioni. Chiede anche delucidazioni sulla mancata apertura di alcuni svincoli nella zona artigianale e si auspica un riordino e un arredo che dia decoro al contesto dell'intera area. Indica anche criteri per realizzare le recinzioni.

Replica il Sindaco ricordando che forse la distanza di mt. 5 è eccessiva e propone mt. 3,50.

Ad unanimità il Consiglio approva di correggere la distanza delle recinzioni a mt. 3,50 e sempre ad unanimità approva di integrare la deliberazione con l'indicazione del tipo di recinzione ammesse nel contenuto riportato nella delibera. Il Consiglio Comunale prende atto ad unanimità che la proposta, ed approvate integrazioni, non inficiano la integrità dell'atto, vanno a specificarne aspetti di dettaglio che non pregiudicano il preventivo parere già espresso dal funzionario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.

Al termine della discussione, con le integrazioni e proposta approvate ad unanimità,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che il Comune di Castel di Sangro, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 4.10.1996 ha adottato il P.P. della zona "H" – Industria e Artigianato, in Variante rispetto al P.R.G.;
- che il Consiglio Provinciale, con Delibera n. 24 del 7.4.1998 ha approvato ai sensi dell'art. 21 L.R. 18/83 nel testo in vigore il suddetto Piano Particolareggiato;
- che detto piano, è divenuto esecutivo dopo quindici giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.A. n. 13 del 10.7.1998;
- che tale piano come da tav. 8 "Zonizzazione" è articolato in sottozone omogenee di completamento, sottozone omogenee di espansione, nonché spazi per servizi pubblici, verde attrezzato, viabilità e parcheggi, attività direzionali e ricettive;

RILEVATO che, come da art. 3 delle N.T.A., tali sottozone si attuano:

- in forma diretta con singoli Permessi di Costruire, limitatamente alle zone di completamento e alle zone riservate ai servizi pubblici e di uso pubblico, così come espressamente indicato nella tavola di Piano n. 8 e nel rispetto degli indici parametrici e prescrizioni grafiche e normative generali;
- in forma indiretta, a mezzo di specifici piani planovolumetrici convenzionati, nelle zone di espansione e nelle zone destinate ad attività direzionali e ricettive, indicate nella Tavola n. 8, disciplinate agli effetti giuridici, dall'art. 26 della L.R. 18/83 nel testo in vigore;

CONSIDERATO che per le zone destinate a servizi pubblici, con particolare riferimento alle aree destinate a verde pubblico, servizi e parcheggi pubblici, da attuarsi con le procedure di pubblica utilità, risultano decaduti i vincoli urbanistici ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 327/2001;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 31.3.2009 con la quale si consente la realizzazione di recinzioni nelle zone destinate a servizi pubblici, con particolare riferimento alle aree destinate a verde pubblico e servizi pubblici, in cui risultano decaduti i vincoli urbanistici ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 380/2001;

VISTO l'art. 10 delle norme tecniche di attuazione del Piano Particolareggiato che disciplina le zone di rispetto della viabilità costituite da fasce destinate alla realizzazione di nuove strade, all'ampliamento di quelle esistenti ed alla protezione della sede stradale nei confronti dell'edificazione e viceversa.

CONSIDERATO che la precitata norma non definisce la profondità di tali fasce e che è necessario definire con chiarezza la distanza delle recinzioni dalla strada al fine di garantire il decoro e

la possibilità di eventuali ampliamenti della viabilità carrabile o per la realizzazione di marciapiedi;

STABILIRE che al fine di contemperare sia le esigenze dei cittadini di tutelare la proprietà privata e sia l'interesse comune, rappresentato dalle previsioni dello strumento urbanistico, può essere consentita la realizzazione di recinzioni provvisorie nelle aree dove siano decaduti i vincoli urbanistici ed a condizione che il proprietario al momento della presentazione dell'istanza produca apposita dichiarazione, con la quale si impegna a non chiedere nessuno indennizzo per le opere realizzate, nel caso di esproprio da parte del Comune;

STABILIRE la distanza minima di 3,50 m dal filo stradale nella realizzazione delle recinzioni da ubicare lungo la viabilità locale interna alla perimetrazione del P.P. Zona "H" Industria e Artigianato, in corrispondenza delle zone di rispetto stradale e delle zone destinate a servizi pubblici, verde e parcheggi pubblici in cui risultano decaduti i vincoli urbanistici ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 327/2001;

STABILIRE che la fattibilità della recinzione da realizzarsi ai sensi dell'art. 22 delle N.T.A. del P.P. in corrispondenza di aree destinate a servizi pubblici, verde e parcheggi pubblici, deve essere sottoposta alla preliminare valutazione e approvazione da parte della Giunta Comunale;

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 12.4.1983 modificata ed integrata dalla L.R. 70/95;

VISTO il D.P.R. 380/2001;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole reso a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 sulla proposta della presente deliberazione, e la dichiarazione di reso parere che si allega in calce alla stessa dal Funzionario Responsabile del Settore 3° Urbanistica -Edilizia, proponente, in ordine alla "regolarità tecnica";

Con voti favorevoli unanimi dei 14 presenti aventi diritto al voto, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Con riferimento a quanto esposto in premessa:

DARE ATTO che al fine di contemperare sia le esigenze dei cittadini di tutelare la proprietà privata e sia l'interesse comune, rappresentato dalle previsioni dello strumento urbanistico, può essere consentita la realizzazione di recinzioni provvisorie nelle aree dove siano decaduti i vincoli urbanistici ed a condizione che il proprietario al momento della presentazione dell'istanza produca apposita dichiarazione, con la quale si impegna a non chiedere nessuno indennizzo per le opere realizzate, nel caso di esproprio da parte del Comune;

STABILIRE la distanza minima di 3,50 m dal filo stradale nella realizzazione delle recinzioni da ubicare lungo la viabilità locale interna alla perimetrazione del P.P. Zona "H" Industria e Artigianato, in corrispondenza delle zone di rispetto stradale e delle zone destinate a servizi pubblici, verde e parcheggi pubblici in cui risultano decaduti i vincoli urbanistici ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 327/2001;

STABILIRE che le recinzioni lungo il fronte strada, siano realizzate mediante muretti in c.a. di altezza max mt. 1,00 con sovrastante ringhiera o rete metallica con l'obbligo di piantumazione di siepi all'esterno della recinzione e relativa manutenzione;

STABILIRE infine che la fattibilità della recinzione da realizzarsi ai sensi dell'art. 22 delle N.T.A. del P.P. in corrispondenza di aree destinate a servizi pubblici, verde e parcheggi pubblici, deve essere sottoposta alla preliminare valutazione e approvazione da parte della Giunta Comunale;

DICHIARARE con separata votazione e con lo stesso esito della votazione come sopra già riportato, la presente deliberazione urgente e pertanto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

IL PRESIDENTE
(Ing. Umberto Murolo)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Avv. Angelo Caruso)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Franca Colella)



DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ho espresso parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione in merito alla "regolarità tecnica".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
(Arch. Antonio Peschi)

SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- Venga posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune. Ivi resterà a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi a norma dell'art.124 – 1° comma – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Castel di Sangro, li 3 SET. 2009



Il Segretario Generale
(Dott.ssa Franca Colella)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna ed ivi resterà ininterrottamente in libera visione per quindici giorni consecutivi a norma dell'art.124 – 1° comma – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Castel di Sangro, li 3 SET. 2009

L'Impiegato Addetto
(Sig.ra Nicolina Santostefano)

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

Per essere stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per dieci giorni consecutivi a norma dell'art.134 – 3° comma – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Castel di Sangro, li 2 NOV. 2009

Il Funzionario Responsabile del Settore I
(Fortunato Locci)

